



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1 del D. Lgs. 28.09.1998 n. 360 e s.m.i., con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con la possibilità per i Comuni di determinare, con apposito regolamento, la relativa aliquota nella misura massima di 0,8 punti percentuali e di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

- l'art. 1 c. 11 del D.L. 13.08.2011 n. 138 (convertito dalla legge 14.09.2011 n. 148) che ha introdotto la possibilità di stabilire aliquote differenziate dell'addizionale, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito fissati ai fini irpef e nel rispetto del principio di progressività, nonché ha precisato che la soglia di esenzione non deve essere interpretata come franchigia in caso di superamento del limite di reddito individuato;

**RICHIAMATO** l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** l'articolo 1, co. 26 della L. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, co. 42 della L. 232/2016, che stabilisce che *“al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”*;

**CONSIDERATO** che la sospensione dell'aumento dei tributi locali è stato esteso anche all'anno 2018;

**RITENUTO** anche per l'anno 2018 di confermare le misure dell'addizionale comunale IRPEF già in vigore nell'anno precedente approvate con deliberazione C.C. n. 10 del 30/03/2017;

**VISTO** il Regolamento comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF;

**CONSIDERATO** che con Decreto Legge 29.11.2017 il termine per deliberare il bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2018 è stato differito al 28/02/2018;

**VISTO** il parere favorevole espresso dai Funzionari responsabili in ordine alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

1. **DI CONFERMARE** che per l'anno d'imposta 2018, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è stabilita nella misura del 0,3%;
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997.

### **SUCCESSIVAMENTE**

**DI DICHIARARE** con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

**COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA**  
**Provincia di PAVIA**

**PARERI DI REGOLARITA'**

Ai sensi dell'art. 49 –comma 1- e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n.  
267

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**FAVOREVOLE**  
Il Responsabile del Servizio  
F.TO Enza Ramella

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**FAVOREVOLE**  
Il Responsabile del Servizio  
F.TO Enza Ramella

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si assicura l'adempimento di cui all'art 147 bis, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO COM.LE**  
F.TO Mariano Cingolani

Fatto, letto e firmato.

**IL PRESIDENTE**  
f.to ZERBI ANTONIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Mariano CINGOLANI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Pieve Albignola, li 10/04/2018


**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Mariano CINGOLANI

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pieve Albignola, li 10 APR. 2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
0  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Avv. Mariano Cingolani*



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pieve Albignola, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**